

IL TURISMO CHE VIENE DAL MARE

L'ECONOMIA LIGURE SALPA IN CROCIERA

Uno studio certifica che il settore porta alla sola città della Spezia una dote di oltre 43 milioni l'anno. Ogni passeggero spende direttamente più di 54 euro quando sbarca. E la Liguria è il primo bacino d'Italia con anche Genova e Savona

L'INTERVENTO

Scuola al sabato
la lezione del King

Viazi a pagina 6

BEN 3.882 LIKE

Laigueglia vince
i «Borghi in fiore»

Di Gregorio a pagina 7

■ Numeri in forte crescita rispetto allo studio condotto dieci anni fa: alla Spezia il turismo crocieristico si rafforza. E soprattutto genera ricchezza sul territorio. I dati parlano di una media di 54 euro a persona spese direttamente dai passeggeri sbarcati dalle navi da crociera. Soldi cui devono aggiungersi quelli pagati per i servizi e i tour operatore. In città nel 2023 sono rimasti oltre 43

milioni di euro. Cifre che riguardano solo Spezia e i territori limitrofi scelti dagli escursionisti. In Liguria le cifre salgono con l'aggiunta di due grandi scali come Genova e Savona che sono home port per le due principali compagnie del Mediterraneo: Msc e Costa Crociere.

Pistacchi a pagina 6

IN ARRIVO IL MAYOR OF CITY OF LONDON

Genova e Londra sempre più vicine
tra sfide green, cybersecurity e IA

Si rafforza il legame tra Genova e Londra. La prossima settimana storico evento con l'arrivo del Lord Mayor of City of London Michael Mainelli che sarà a Genova per incontrare il sindaco di Genova Marco Bucci. Mercoledì 10 aprile, Comune di Genova e City of London hanno organizzato, a villa Pallavicino delle Peschiere, un'intensa mattinata di lavori dedicata al «Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie». Realizzato in collaborazione con il governo britannico, il St George Club e la rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo, l'evento ha come obiettivo il rafforzamento dei legami storici e del dialogo tra le due città. Si parlerà di intelligenza artificiale, cybersecurity e infrastrutture di telecomunicazione sottomarine. Verranno anche approfonditi i temi della navigazione sostenibile, si parlerà di decarbonizzazione del settore marittimo, infrastrutture portuali verdi e cold ironing. La missione istituzionale del Lord Mayor of City of London Mainelli rientra nel solco delle relazioni attivate tra Comune di Genova e City of London su ideazione, programmazione e supporto della rete degli Ambasciatori di Genova nel mondo e del St George's club, ideato e fondato a Londra nel 2018 su iniziativa dell'ambasciatore di Genova nel Mondo Francesco Centurione Scotto con 50 soci genovesi, inglesi e internazionali e oggi presieduto dall'avvocato Domenic Pini. Tra le più recenti iniziative, che hanno suggellato il rinnovato rapporto tra le due città, la firma del Memorandum di intenti sottoscritto a dicembre 2022 dal sindaco Marco Bucci e dall'allora alderman-assessore poi primo cittadino della cittadella finanziaria londinese - oggi Lord Mayor of City of London Michael Mainelli (nella foto con il sindaco Bucci). Lo scorso anno, a novembre, la città di Genova è stata, per la prima volta nella storia, ospite alla Lord Mayor's show, la sfilata celebrativa che da 800 anni si svolge tra le strade del centro di Londra in occasione della cerimonia di investitura di Lord Mayor.

PALAZZO CIVICO

A Torino arriva «Più», il nuovo
Punto Informativo Unificato

Dopo una chiusura di cinque mesi per ristrutturare i locali, è stato riaperto al pubblico l'ufficio per le informazioni del Comune di Torino, in piazza Palazzo di Città 9/a, al piano terreno del Municipio. Per l'occasione, è stato dato anche un nuovo nome agli spazi, ampi e luminosissimi: «Più», acronimo per Punto Informativo Unificato. Inteso anche con il significato di un luogo che può offrire più informazioni alla cittadinanza e a chi viene a Torino per turismo o per lavoro.

Polito a pagina 2

FONDI PER GLI ALLEVATORI

Benessere animale:
600mila euro dalla Regione

■ In arrivo 600mila euro per il sostegno alle operazioni di «benessere animale» del PSR Liguria tramite la sottomisura 14.1. Ad annunciarlo il vice presidente della Regione Liguria con delega all'Allevamento Alessandro Piana. «Il contributo alla zootecnica ligure - spiega l'assessore Alessandro Piana - intende incentivare il miglioramento delle condizioni di vita degli animali negli allevamenti tramite 3 impegni sostanziali: cor-

retto nutrimento e abbeveraggio, qualità della stalla con spazio adeguato e libero accesso agli spazi esterni. Tutto questo per valorizzare gli allevamenti responsabili, che con le loro scelte aziendali garantiscono anche prodotti di elevatissima qualità. Le domande potranno essere presentate sino alle ore 24 del 15 maggio 2024. Informazioni e modalità saranno disponibili sul sito web regionale e su www.agriligurianet.it.

IL VICEMINISTRO RIXI A BRUXELLES

«Valichi alpini prioritari
per le linee di comunicazione»

«Le linee di comunicazione sui valichi alpini sono prioritarie per l'Italia. C'è la necessità di una rete di trasporti affidabile in qualsiasi situazione, dal cambiamento climatico alle crisi geopolitiche. Se la mobilità passa da infrastrutture di trasporto sempre più flessibili, la sfida maggiore è quella finanziaria: lo ha detto il vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel corso del suo intervento alla Riunione informa-

le dei Ministri dei Trasporti dell'Ue in corso a Bruxelles sul tema «Rafforzare la resilienza delle reti di trasporto europee». «Il nostro Paese ha in cantiere investimenti per circa 200 miliardi di euro di cui una parte rilevante è destinata a rafforzare la connettività sui valichi alpini: investiamo anche (...)»

Segue a pagina 6

TORINO

I teatri diventano
monumenti storici

Marchisio a pagina 3

CUNEO

La Provincia dice no
al parco eolico di Saliceto

Servizio a pagina 5

SPORTING DORA TORINO

L'appello di Fenealuil e Fillea
per fare ripartire il settore edile

■ Un appello per fare ripartire il settore delle costruzioni, che ha sempre contribuito in maniera rilevante alla crescita del Paese.

È quello che lanceranno oggi i sindacati edili Fenealuil e Fillea in un convegno, dalle ore 9.30 alle 13, allo Sporting Dora, in corso Umbria 83 a Torino, dal titolo «Ripartiamo dalle periferie, dalla protesta alla proposta. Transizione ecologica ed energetica, contrattazione, sicurezza e giusta retribuzione nel settore delle costruzioni».

L'iniziativa è organizzata dalle due organizzazioni sindacali piemontesi, a un anno dalla manifestazione nazionale «Fai la cosa buona» promossa per chiedere il ripristino dei bonus e più sicurezza in edilizia. Anche in questa occasione, l'associazione Sicurezza e Lavoro parteciperà ai lavori.

«Dopo anni di boom del settore - dichiara il segretario generale Fenealuil Piemonte, Giuseppe Manta - l'edilizia, da sempre volano per l'economia italiana, si trova in una fase particolare e deve affrontare un momento di cambiamento molto delicato, che va guidato». «Ci sono nuove tecnologie - spiega il sindacalista - e bisogna adeguarsi e prepararsi per gestire la transizione ecologica in modo da garantire sostenibilità e futu-



Giuseppe Manta

ro all'indotto e, soprattutto, il settore va gestito con particolare attenzione alla salute e sicurezza di lavoratori e lavoratrici e alla legalità».

Interverranno all'evento anche i segretari nazionali Fenealuil, Stefano Costa, e Fillea, Antonio di Franco, e quelli piemontesi di Uil, Gianni Cortese, Cgil, Giorgio Airaud, e Fillea, Massimo Cogliandro, vari parlamentari italiani e rappresentanti di Ance e Fridays For Future.

Loredana Polito

■ Dopo una chiusura per ristrutturare i locali, è stato riaperto al pubblico l'ufficio per le informazioni del Comune di Torino, in piazza Palazzo di Città 9/a, al piano terreno del Municipio.

Per l'occasione, è stato dato anche un nuovo nome agli spazi, ampi e luminosissimi: «Più», acronimo per Punto Informativo Unificato. Inteso però con il significato di un luogo che può offrire più informazioni alla cittadinanza e a chi viene a Torino per turismo o per lavoro.

Gli spazi destinati alle attività di informazione al pubblico sono stati infatti ripensati e riorganizzati per essere maggiormente fruibili e offrire maggiori servizi.

Il Punto Informativo Unificato, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18, riunisce in un unico spazio le funzioni che erano in precedenza attribuite a tre distinti uffici del Comune di Torino: Informacittà, Ufficio Relazioni col Pubblico (Urp) e Ufficio Relazioni coi Cittadini (Urc).

«L'obiettivo - spiega il sindaco Stefano Lo Russo - è quello di avvicinare ancora di più l'Amministrazione a torinesi e turisti. Vogliamo rendere sempre più trasparente tutta l'attività dell'Amministrazione comunale, far conoscere i servizi della Città, ma anche accogliere segnalazioni, richieste e proposte, aprendo un dialogo che permetta a chi si rivolge a questo spazio di partecipare attivamente alla vita della nostra comunità».

Apriamo questo primo punto informativo - annuncia il primo cittadino - qui a Palazzo Civico, nella casa dei torinesi, con l'obiettivo di aprirne altri in ciascuna delle Circoscrizioni cittadine».

«Il nuovo punto informativo fornirà informazioni sulle attività e i servizi dell'Amministrazione comunale, ma anche di altri enti, su mete turistiche e attività culturali.

È uno dei punti di facilitazione digitale sul territorio cittadino finanziati attraverso i fondi del Pnrr, per fornire supporto all'accesso ai servizi pubblici digitali (accesso all'identità digitale, richiesta di agevolazioni e contributi,

Sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, a accesso libero. Telefono: 011/011.230.10 800/01.95.31



COMUNE DI TORINO

Più informazioni in piazza Palazzo di Città

A Palazzo Civico apre «Più», il Punto Informativo Unificato finanziato grazie anche alle risorse del Pnrr



prenotazioni on line, rilascio di documenti digitali) per coloro che hanno meno dimestichezza con questi strumenti e necessitano di aiuto.

Al Più è inoltre possibile presentare richiesta di accesso agli atti, istanze, petizioni per i 'Diritti di Tribuna' e proposte di deliberazione di iniziativa popolare. È anche possibile lasciare suggerimenti e proposte all'Amministrazione comunale.

Lo spazio è destinato a ospitare anche un Ufficio per informazioni e accoglienza turistica multilingue di Turi-

simo Torino e Provincia, che fornirà informazioni turistiche su mete, eventi, trasporti, ristorazione e strutture ricettive.

Sempre all'interno sarà attivo inoltre un Centro per i Servizi al Cliente di Gtt, dove sarà possibile ricevere informazioni e assistenza su orari, tariffe, biglietti e abbonamenti, linee urbane e extraurbane, metropolitana, tram, bus e servizi turistici gestiti dal Gruppo Torinese Trasporti.

I lavori di riqualificazione dei locali, durati circa cinque mesi, sono stati realizzati con il supporto tecnico di Iren, che ha collaborato in particolare per l'illuminazione degli spazi, integralmente a led, con una forte attenzione all'efficienza energetica.

Il Punto Informativo Unificato di piazza Palazzo di Città 9/a a Torino sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18, ad accesso libero.

Per info: 011/011.230.10 - 800/01.95.31; piu@comune.torino.it - urp@comune.torino.it.

CASCINA PRAIE

Agricoltura e ristorazione per favorire l'inclusione sociale

Realizzato dalla cooperativa Andirivieni con Intesa Sanpaolo e Cesvi

Carlo Santori

■ Nasce uno spazio nella Cascina Praie a Salerano Canavese (Torino) per favorire l'integrazione delle persone con disabilità intellettive e autismo attraverso l'agricoltura e la ristorazione.

Il progetto «Ristorazione e agricoltura per l'integrazione delle persone disabili» è stato realizzato dalla cooperativa sociale Andirivieni, con il sostegno di Intesa Sanpaolo e Cesvi, attraverso il programma di crowdfunding Formula.

Grazie ai centomila euro raccolti, è stato possibile riqualificare gli spazi della Cascina Praie adibiti storicamente a orto e a ristorante, trasformandoli in veri e propri laboratori sociali e lavorativi.

Il ristorante, oltre a ospitare attività dedicate alle persone con disabilità, sarà anche luogo di incontro per corsi di educazione alimentare. L'obiettivo è farne un laboratorio dove sperimentare - in collaborazione con aziende del settore - nuovi ci-



I nuovi spazi aperti a Salerano Canavese (foto: Federico Aimar)

bi e nuove alimentazioni dedicate a patologie particolari, come quelle legate alla deglutizione, che richiedono un supporto nutritivo e calorico speciale.

L'orto, invece, sarà uno spazio sia didattico sia produttivo, con una funzione di «sostentamento» del progetto. I prodotti orticoli saranno

infatti venduti e utilizzati presso le cucine di Andirivieni Fud, impregnate nel servizio di asili e centri diurni per persone con disabilità.

Sinora l'iniziativa ha coinvolto 32 giovani con disabilità intellettive o autismo in percorsi laboratoriali, 12 ragazzi in tirocini lavorativi, mentre 3 giovani saran-

no assunti a tempo indeterminato.

Il progetto ha inoltre raggiunto indirettamente circa duemila persone tra familiari, operatori, potenziali clienti del ristorante e dell'orto, volontari e abitanti di Salerano.

«Dall'incontro di quattro realtà territoriali - spiega Domenico Galati, presidente

della cooperativa sociale Andirivieni - nasce l'idea di dare nuova vita a Cascina Praie. Si tratta di due onlus: 'Angsa Torino' - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, che con il gruppo Ivrea e Canavese dal 2015 si occupa di tutelare i diritti delle persone con autismo, e 'Carlo Ferrero', che sostiene e promuove attività nei settori della formazione, della ricerca scientifica e della cultura con finalità di solidarietà sociale. Ci sono poi due cooperative sociali: Andirivieni scs e Alce Rosso scs, che da 25 anni progettano e gestiscono servizi alla persona rivolti a disabili, minori e famiglie per conto di enti pubblici e privati».

«Il Programma Formula di Intesa Sanpaolo - aggiunge - ci ha dato la possibilità di perseguire il sogno e di restituire al territorio una cascina e un luogo che per l'eporediese nasce come luogo di accoglienza e professionalizzazione per le persone con disabilità».

«In Piemonte abbiamo già inaugurato altre 13 iniziative dedicate a giovani, famiglie, anziani, luoghi di aggregazione, progetti di rigenerazione urbana e recupero delle periferie, sostenute da donazioni per oltre 1,5 milioni di euro» - sottolinea Stefano Cappellari, direttore regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna di Intesa Sanpaolo.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Via libera della Camera dei Deputati – con 172 voti favorevoli, 46 contrari e 65 astenuti – al Testo unificato che riconosce a oltre 400 teatri italiani il titolo di «monumento nazionale».

Il provvedimento deve ora passare al Senato per la seconda lettura.

Tra le novità introdotte, si stabilisce che possono essere dichiarati monumenti nazionali i teatri la cui edificazione risalgia ad almeno 100 anni e che rispettino almeno uno dei seguenti requisiti: a) la programmazione sia rivolta ad attività di spettacolo dal vivo con il concorso finanziario pubblico; b) l'edificio sia stato oggetto di verifica dell'interesse culturale con esito positivo o di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ovvero di notifiche effettuate a norma della legislazione precedente ai sensi dell'art. 128 del Codice dei Beni culturali.

Inoltre, si precisa che «con decreto del Ministro della cultura possono essere dichiarati monumenti nazionali ulteriori teatri storici e altri beni culturali, anche su iniziativa dei soggetti interessati». Il provvedimento contiene – oltre ai criteri per il riconoscimento della qualifica – anche una lista di 406 teatri che ottengono la qualifica di monumento nazionale, frutto di una lista iniziale integrata poi da un ampio emendamento elaborato dalla Commissione Cultura.

CULTURA

Saranno «monumento nazionale» i teatri storici

Sono 19 quelli in Piemonte, 4 quelli in Liguria che sono stati inclusi nella lista votata dalla Camera



Il Teatro Regio di Torino sarà un «monumento nazionale»

Dai locali più famosi a quelli meno noti, dal Sud al Nord, tutti con un forte legame coi territori di appartenenza. Sono 17, oltre al Regio di Torino e al Municipale di Casale Monferrato, i teatri del Piemonte che potranno considerarsi monumento nazionale. Sono lo Juvarrà di Torino, il Marengo di Ceva, il

Milanollo di Savigliano, il Magda Oliveri di Saluzzo, l'Alfieri di Asti, il Sociale di Omegna, il Sociale di Biella, il Romualdo Marengo di Novi Ligure, il Toselli di Cuneo, il Civico di Tortona, il Coccia di Novara, il Faraggiana di Novara, il Sociale di Pinerolo, il Civico di Vercelli, il Civico di Trino, il Teatrino Civico di

Chivasso e il Giacosa di Ivrea. Sono inclusi nella lista dei monumenti nazionali anche quattro prestigiosi teatri che si trovano in Liguria.

«Il Civico della Spezia, il Chiabrera di Savona e il Sociale di Camogli saranno Teatri Monumento Nazionale. E lo sarà anche il Gustavo Modena di Genova Sampierda-

rena, grazie all'approvazione dell'ordine del giorno con cui ho impegnato il Governo a riconoscerlo nell'elenco previsto dalla legge».

Lo dichiara con soddisfazione Ilaria Cavo, deputata di Noi Moderati, coordinatrice della Lista Toti, commentando l'approvazione del testo del relatore di maggioranza

che ha recepito in toto il suo emendamento proposto la settimana scorsa in Commissione.

«Il lavoro di questi giorni ha confermato la proposta originaria, che ha posto l'attenzione sui teatri gioielli delle nostre province che non potevano rischiare di essere esclusi e abbiamo aperto la strada anche all'inserimento di un altro storico teatro di Genova, quale è il Modena, gemello di fatto del teatro di Camogli e con caratteristiche che rientrano a pieno titolo nei nuovi criteri individuati dalla Commissione».

Oltre a questi, nell'elenco deliberato ci sono, per citare i più noti: Teatro lirico 'Giuseppe Verdi' di Trieste; Teatro 'Gaetano Donizetti' di Bergamo; Teatro Grande di Brescia; Teatro Sociale di Como; Teatro alla Scala di Milano; Sferisterio di Macerata; Teatro Argentina di Roma; Teatro Valle di Roma; Teatro Ambra Jovinelli di Roma; Teatro Brancaccio di Roma; Teatro Eliseo di Roma; Teatro Quirino di Roma; Teatro Rossini di Roma; Teatro Sala Umberto di Roma; Teatro Goldoni di Firenze; Teatro della Pergola di Firenze; Teatro di Cestello di Firenze; Teatro di Rifredi di Firenze; Teatro San Ferdinando di Napoli; Teatro Arsenale di Milano; Teatro Dal Verme di Milano; Teatro Fossati di Milano; Teatro Lirico di Milano di Milano; Teatro Nazionale di Milano; Teatro delle Erbe di Milano; Teatro Politeama di Palermo; Teatro greco di Siracusa; Teatro di Corte della Reggia di Caserta.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com







Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Sette pale eoliche alte oltre 200 metri posizionate sulle colline dell'Alta Langa (che arrivano appena 600 metri di altitudine) con effetti devastanti sul paesaggio, principale artefice del turismo locale. È questo il motivo per cui il Consiglio provinciale convocato d'urgenza martedì 2 aprile ha detto no al progetto del parco eolico denominato "Monte Cerchio", che la ditta Windtek di Torino vuole realizzare tra le province di Savona e Cuneo. Il documento, che contiene tutte le motivazioni per un parere negativo, sarà trasmesso a Roma al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e alla direzione del Ministero stesso, chiamata a esprimersi sulla procedura di Valutazione d'impatto ambientale (Via). Il documento sarà inviato anche al presidente del Consiglio dei Ministri e ai ministri della Cultura, dell'Interno, del Turismo, alla Regione Piemonte e alla Regione Liguria presso le rispettive direzioni ambiente, energia e territorio, oltreché alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Cuneo, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona, alla Provincia di Asti, alla Provincia di Savona ed al Comune di Saliceto.

«Siamo tutti assolutamente consapevoli che bisogna por-

CONSIGLIO STRAORDINARIO PER DISCUTERE LA VICENDA

La Provincia dice no al parco eolico di Saliceto

Le pale, altre 200 metri, andrebbero a compromettere il valore paesaggistico di Alta Langa, monregalese e cebano

tare avanti la transazione ecologia – spiega la consigliera provinciale delegata Annamaria Molinari - ma non a costo di sacrificare il paesaggio che è il motore del nostro turismo e delle attività economiche ad esso collegate».

La ditta Windtek intende realizzare e gestire il parco eolico con sette aerogeneratori di cui quattro sul territorio del Comune di Cairo Montenotte, in provincia di Savona, dove è prevista anche la strada di accesso al parco, due sul territorio ancora savonese del Comune di Cengio e uno su quello del comune di Saliceto, in provincia di Cuneo. L'impatto visivo che ne deriverebbe coinvolge non solo le aree indicate ma anche l'Alta Langa e molti altri Comuni, arrivando a impattare anche i territori che hanno ottenuto il riconoscimento Unesco per il paesaggio. Il danno maggiore è dovuto all'altezza delle pale



eoliche, che vanno a costituire una rilevantissima modificazione del paesaggio di un ampissimo territorio. Il documento votato dal Consiglio provin-

ciale di Cuneo evidenzia come un intervento di tal genere "determini un impatto devastante sul paesaggio di un'area vastissima, il cui valore pae-

saggistico è riconosciuto a livello internazionale ed inoltre costellata di beni culturali di alto valore storico ed architettonico quali castelli, torri, chie-

se e chiese campestri».

Il testo prosegue enumerando le peculiarità paesaggistiche dei territori dell'Alta Langa, del cebano, delle valli Bormida e Uzzone, del monregalese e della Langa astigiana. L'attrazione del flusso turistico, ormai costante, è una preziosa risorsa, inoltre la bellezza circostante è un elemento di valore della qualità della vita per chi resta in quest'area rurale.

«La tutela del paesaggio – continua il documento – rappresenta un obiettivo prioritario dell'azione di questo ente che pertanto sottopone a tutte le autorità e gli enti che siano coinvolti nel procedimento autorizzatorio e di realizzazione dell'intervento in argomento, l'assunzione del paesaggio come valore ed interesse pubblico nei confronti del quale debba essere effettuato il contemperamento dell'interesse inerente la realizzazione di fonti energetiche per la produzione di energie rinnovabili».

Si ricorda poi che gran parte del territorio è beneficiario, in quanto Area Interna Valle Bormida, nell'ambito della Strategia nazionale Aree Interne, dello stanziamento e l'utilizzo di importanti risorse pubbliche per la valorizzazione di quei beni che questo progetto andrebbe proprio a compromettere, vanificando di fatto l'obiettivo dei fondi pubblici dedicati.

IN ATTESA DELLA FASE TRE

Comune di Cuneo e CRC Innova insieme per Communal Living

Firmato l'accordo che garantirà la continuità di un progetto dai numeri in crescita

■ Con la conclusione della fase sperimentale del progetto Communal Living, realizzato dal Comune di Cuneo in partenariato con Open House Impresa Sociale ed Ecletica+ e finanziato dal Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si avvia ora una fase intermedia che vedrà la collaborazione di CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore. Il progetto è stato infatti fino ad oggi finanziato da fondi ministeriali, sia per la prima fase che per la seconda, e ora, in attesa che il Ministero comunichi quali progetti saranno ammessi alla terza fase, a consentire il proseguimento dei servizi e il mantenimento in attività del Centro Servizi saranno risorse comunali. L'innovatività del progetto Communal Living, individuato tra i 18 che, a livello nazionale, hanno ottenuto i finanziamenti ministeriali nella fase di sperimentazione, viene ribadita con l'applicazione di un particolare contratto che permetterà di sperimentare un nuovo modello finanziario, applicato alle politiche di welfare e di conciliazione vita-lavoro.

Coinvolti in questa fase di progetto saranno infatti il Comune di Cuneo, Open House e CRC Innova, che mercoledì 3 aprile hanno formalizzato questa partnership con la firma di un accordo a tre. La Fondazione CRC ha infatti



individuato CRC Innova, sua società strumentale, quale soggetto più idoneo a ricoprire il ruolo di finanziatore di un progetto che intende sperimentare un nuovo modello per affrontare il tema dei servizi alla persona e della casa. Secondo un modello economico definito "outcome based", CRC Innova erogherà un finanziamento che permetterà a Open House di mantenere attivi i servizi di Communal Living così come sono stati erogati fino a ora, finanziamento che poi verrà restituito mensilmente grazie alle risorse che sarà il Comune a trasferire ad Open House, sulla base del raggiungimento di una serie di obiettivi (modello di remunerazione Pay by Result).

L'obiettivo è quello di sperimentare e lanciare un siste-

ma che risulti economicamente sostenibile e al tempo stesso permetta all'amministrazione di avere un risparmio costante su tutta una serie di servizi erogati, come quelli per la prima infanzia, che in questo modo vengono in parte presi in carico da Communal Living, una volta a regime. Alla base della sperimentazione per il Fondo Innovazione sociale è proprio il modello Pay By Result, che introduce nell'offerta dei servizi, la logica del "pagamento a risultato": i servizi vengono remunerati se e nella misura in cui raggiungono un impatto sociale dimostrato sulla base di un set di indicatori valutati da un soggetto esterno, individuato nell'Associazione per lo Sviluppo delle Politiche Pubbliche

(Asvapp).

Nel suo primo anno di apertura, il Centro Servizi di Communal Living ha fatto registrare un trend in graduale crescita: i dati mostrano che nei primi tre mesi del 2024 sono stati fatti lo stesso numero di ordini registrati negli ultimi sei mesi del 2023, con una crescita pari al 100%. Si tratta di un meccanismo che richiede tempo per consolidarsi ed entrare nelle abitudini dei cuneesi, ma che sta iniziando ad affermarsi. Finora il servizio maggiormente richiesto dagli utenti risulta essere quello delle pulizie domestiche, seguito a ruota dai pasti a domicilio.

«Crediamo fortemente in questo progetto molto innovativo per il nostro territorio – spiega la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero - che può dare risposte puntali e affidabili a tutta una serie di bisogni legati all'abitare, alla casa, alla cura di piccoli e anziani. Innovativo è anche il meccanismo ora in sperimentazione per il suo finanziamento. Entrambe le dimensioni rientrano nello sforzo di rendere Cuneo più attenta ai bisogni, inclusiva, abitabile, sostenibile anche sul piano sociale. Communal living, infatti, si basa sul principio secondo cui, mettendo in comune bisogni e possibili risposte, si genera un meccanismo virtuoso in cui a beneficiarne sono sia gli utenti che i fornitori di servizi. In-

coraggio i cuneesi e le cuneesi che hanno bisogno di un aiuto nell'assistere i propri bambini o anziani (dal parucchiare al pasto, da prestazioni sociosanitarie a servizi di trasporto, aiuti e manutenzioni domestiche), a rivolgersi al centro servizi di Communal living in via XX Settembre per trovare una soluzione efficace».

«CRC Innova sostiene progettualità innovative, sperimentando modelli e processi replicabili capaci di creare risposte di sistema, con particolare attenzione alle famiglie che vivono sul nostro territorio. In continuità con la lunga tradizione di interventi in questo ambito che la Fondazione CRC ha sostenuto nel corso della sua storia, Communal Living potrà fornire risposte nuove alle tante esigenze che oggi molti nuclei famigliari si trovano ad affrontare sul tema della casa e di tutti i servizi e le necessità che possono garantire un reale miglioramento della qualità di vita», dichiara Michelangelo Pellegrino, presidente di CRC Innova.

Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto www.communalliving.it, scrivere a info@communalliving.it o telefonare al 338 1707449. È inoltre possibile consultare, e acquistare, i servizi direttamente dallo shop online, al link: <https://shop.communalliving.it/collections/all>. Gli stessi possono essere acquistati con il supporto degli operatori presso il Centro Servizi, a Cuneo in via XX Settembre 47/A (lunedì ore 15-18, martedì, giovedì e venerdì ore 9-13 e 15-18, mercoledì ore 9-13, sabato su appuntamento).

RUFFIA E SCARNAFIGI

Un formaggio ai nati nel 2023

■ Domenica 14 aprile a Scarnafigi, a partire dalle ore 15,30, in piazza Vittorio Emanuele, 25 bambini nati nel 2023 nei comuni di Scarnafigi e Ruffia riceveranno in dono dai Consorzi di tutela dei formaggi Bra, Raschera e Toma Piemontese una forma delle celebri Dop. Alla tradizionale manifestazione interverranno i vertici dei Consorzi, con in prima fila il presidente Franco Biraghi, il direttore Aldo Fraire e numerose autorità locali. L'appuntamento sarà preceduto, alle ore 9 in piazza don Dao – Palatenda, da uno show cooking d'eccezione con gli chef dell'Associazione Cuochi di Torino che prepareranno per i presenti nuove e appetitose ricette che avranno per ingredienti base le tre celebri Dop casearie della Granda. Lo show cooking sarà oggetto di riprese televisive per la trasmissione "Sapori in tavola", trasmessa dall'emittente locale Telecupole. Gli appuntamenti fanno parte del programma della Fiera di Primavera 2024 di Scarnafigi "Città dei formaggi", evento che si svolge in collaborazione con il Comune e la Pro loco locale.

Diego Pistacchi

■ La Liguria è protagonista di una grande rinascita del turismo e i dati ufficiali non tengono conto di quegli arrivi via mare che non finiscono nei conteggi di alberghi e di altre strutture ricettive, ma rappresentano un ulteriore, forte contributo all'economia del settore. Genova, La Spezia e Savona sono tre importanti scali croceristici per una Regione che è prima in Italia nel comparto.

E se in alcuni territori si assiste anche a duri attacchi da parte di comitati e gruppi politici per la presenza delle navi in banchina, uno studio presentato ieri dall'Autorità Portuale della Spezia dimostra quale sia il ritorno economico di ogni sbarco. E i numeri sono di tutto rispetto, se si considera che in un anno, solo dallo scalo spezzino, vengono spesi sul territorio oltre 43 milioni di euro dai croceristi, tra souvenir, spese nei locali e negli esercizi commerciali, trasporto, biglietti e altro.

Lo studio è stato effettuato su un campione di 1.600 passeggeri, intervistati tra maggio e luglio 2023 e sbarcati da navi appartenenti alle maggiori compagnie croceristiche mondiali. Lo studio rileva che sono 1.143 gli occupati alla Spezia grazie a questo settore turistico. Ogni crocerista spende direttamente oltre 54 euro sul territorio spezzino, a cui vanno aggiunte le spese per i tour operator e le agenzie di viaggio per visitare le altre destinazioni. L'impatto economico totale sulla città per l'anno 2023 è stato di oltre 43 milioni di euro di cui circa 10 milioni per il settore Food and Beverage e lo shopping e la restante parte per le agenzie di viaggio e i tour operator. Circa 286mila passeggeri visitano La Spezia, più o meno altrettante sono quelle che ne approfittano per un'escursione nei dintorni e raggiungono mete molto gettonate: con le Cinque Terre, Lerici e Porto Venere si arriva ad oltre 560mila visite.

Si può considerare questi numeri tranquillamente utilizzabili come parametro per comprendere l'impatto che nel complesso il mercato delle crociere ha sul complesso dell'economia ligure, includendo anche Genova e Savona (il primo ha numeri superiori alla Spezia), essendo tra l'altro rispettivamente home port delle due principali compagnie che operano nel Mediterraneo, Msc e Costa Crociere.

Lo studio sull'«Impatto eco-

BENEFICI ANCHE PER LE LOCALITÀ VICINE

Il tesoretto dei turisti via mare: 43 milioni di indotto alla Spezia

Lo studio dell'Autorità portuale svela la ricchezza prodotta dai croceristi per la città. Ogni anno cresce



nomico del settore croceristico sulla città della Spezia per l'anno 2023», commissionato dall'Autorità portuale alla società PtsClass, è stato presentato nell'ambito della Prima Borsa Internazionale Turismo esperienziale alla Spezia.

Il porto della Spezia si posiziona tra i primi scali italiani

per movimenti di passeggeri. Il settore crociere ha raggiunto nel 2023 oltre 700 mila presenze, segnando circa un +35% e segnando il record storico. Il porto è inserito negli itinerari di 13 compagnie.

Lo studio ha mostrato i risultati di due fasi di interviste compiute sul campo dai rile-

vatori nei giorni 7-8-9 maggio e 17-18-19 luglio. Durante le rilevazioni sono state effettuate interviste a passeggeri delle navi Celebrity Edge, P&O Arvia, Aida Cosma, Valiant Lady, MSC Seaview, Symphony of the Seas, per 9 port call. Il campione conta 1601 passeggeri intervistati (tra le domande di

profilazione era richiesto «con quante persone sta viaggiando?»), ed ha una significatività del 95%. L'errore statistico previsto è del 6%. I risultati delle interviste sono quindi statisticamente rappresentativi dei comportamenti della totalità dei crocieristi.

«Il turismo rappresenta un importante volano per l'economia spezzina e il settore croceristico contribuisce in maniera significativa alla crescita esponenziale, in termine di presenze, alla quale stiamo assistendo - ha sottolineato il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. I dati dimostrano che nel 2023 si è registrata la presenza di oltre 700 mila crocieristi, tra i quali il 31% ha dichiarato di aver visitato La Spezia, con una spesa complessiva rilevata di 12,5 milioni di euro. Dato interessante è anche il contributo al valore aggiunto che vale 109,7 milioni di euro e che, tra i vari ambiti analizzati, indica il commercio tra quelli maggiormente stimolati».

Uno studio «non celebrativo», lo ha definito il presidente dell'Autorità di sistema por-

tuale, Mario Sommariva. Che a sua volta ha voluto affrontare proprio il rapporto tra porto e città, senza nascondersi le polemiche spesso scatenate. «Il nostro è un porto che contribuisce al Pil con circa 5 miliardi, che si spalmano su di un territorio ampio - ha dichiarato -. Un polmone occupazionale ed economico di grandissimo valore che non può essere interpretato solo come un problema, come solo generatore di impatto ambientale, anche alla luce delle innovazioni applicate dalle navi di ultima generazione e dalle azioni e gli investimenti intrapresi dall'Ente che presiede: oltre 700 milioni di euro che andranno a beneficio non solo del porto ma anche della città che lo ospita».

In conclusione è stato Daniele Ciulli, general manager di Spezia&Carrara Cruise Terminal, a mettere in evidenza soprattutto il trend positivo registrato alla Spezia: «I numeri relativi alla ricchezza ed all'occupazione generata, soprattutto se comparati con lo studio analogo che sempre l'Autorità commissionò nel 2015, dimostrano lo sviluppo dei flussi turistici ed il loro impatto su una città che negli ultimi 10 anni ha avuto una fortissima evoluzione. Il terminal crociere ha sicuramente contribuito a questa evidente trasformazione. Una città più aperta, che crede di più in se stessa e nelle proprie capacità, più a misura di giovani e questo è dimostrato anche dalla capacità di attrazione del polo universitario e dalla crescita dei residenti».

VICEMINISTRO

Edoardo Rixi: «Potenziare le linee dei valichi alpini»

segue dalla prima

(...) sul potenziamento delle linee storiche da Ventimiglia al Frejus, dal Sempione alle tratte verso Austria e Slovenia perché i nuovi tunnel di base non bastano. Abbiamo rimesso in moto il progetto del Ponte sullo Stretto che avrà un impatto decisivo per la resilienza e la mobilità nel Mediterraneo. Altri fondi sono destinati a rendere più efficiente il nostro sistema portuale, la logistica e l'intermodalità con un impatto significativo sullo shift modale 'dalla gomma al ferro' con obiettivi ambiziosi sul green deal. Il Meccanismo per collegare l'Europa è utile per realizzare grandi infrastrutture, specie quelle transfrontaliere. Penso in particolare alle due grandi gallerie della Torino-Lione e del Brennero e alle relative tratte d'accesso. Riteniamo essenziale quindi continuare a co-finanziare i grandi progetti bandiera, come sarà il Ponte sullo Stretto. Inoltre, gli investimenti su digitalizzazione e cyber security sono indispensabili per ridurre al minimo il grado di vulnerabilità delle nostre infrastrutture, materiali e immateriali, anche in considerazione dell'attuale instabilità geopolitica. Temi che abbiamo messo al centro della Ministeriale Trasporti del G7 che si terrà a Milano tra qualche giorno».

PONTINVREA

Senzatetto mummificato identificato dopo mesi

Risolto grazie al Dna il giallo del cadavere trovato in un vecchio casolare

■ Scoperta grazie al Dna l'identità di un senzatetto mummificato nell'entroterra savonese. Era il luglio dello scorso anno quando, durante un sopralluogo presso un vecchio casolare abbandonato nel territorio di Pontinvrea, un agente immobiliare e ad alcuni potenziali clienti si erano imbattuti in un cadavere mummificato nel sottotetto dell'abitazione. Non erano stati trovati né documenti né segni identificativi confron-

tabili con le persone scomparse inserite nelle banche dati delle forze di polizia. Unici dettagli generici: il sesso maschile, una corporatura minuta e un'età approssimativa di circa 60 anni al momento del decesso. Incrociando quelle informazioni e le segnalazioni delle persone scomparse, i carabinieri hanno potuto restringere il campo di ricerca ad una decina di nominativi. A quel punto i militari della stazione di Pontinvrea

hanno effettuato altre ricerche per individuare parenti in vita degli scomparsi e compararne il Dna con quello della salma misteriosa. È stato scoperto che si trattava di un anziano senza tetto che, da parecchio tempo, si era allontanato dalla famiglia e aveva vissuto gli ultimi anni fra ricoveri e strutture assistenziali. L'uomo, originario del Veneto, regione si era trasferito in provincia di Savona negli anni Sessanta.

L'intervento

Sabato in classe, ora il Liceo King faccia scuola

Remo Viazzi

■ La notizia sarebbe piccola piccola, quasi non sarebbe una notizia: sabato 11 maggio gli studenti del Liceo King torneranno a scuola... Di sabato mattina! Eppure diventa grande e roboante quando si apprende che la richiesta è partita dagli stessi studenti, quindi accolta - spero con entusiasmo - dai docenti e dal preside Michele Marini. Che la parte migliore della scuola siano gli studenti lo sostengo da molto tempo, che questa ne sia una prova provata lo lascio giudicare a chi legge. È vero che si tratta di una misura eccezionale, ma il velo di maia è stato squarciato, il tabù violato e da cosa nasce cosa.

Quindici anni fa, passando oltre le ferree barricate innalzate dai docenti e alle minacciose minacce dei dirigenti le Province liguri ebbero l'omerico coraggio di abolire le lezioni del sabato mattina. Spese troppe alte, riscaldamento e materia prima a costi elevatissimi: scelta dolorosissima, ma consapevolmente presa, accompagnata da un pianto "stile Fornero". Fine settimana rovinati: tutti a studiare, gli alunni, e a correggere compiti, i professori stoici e stakanovisti. A nulla servì, né pare serva ora, far notare che in oltre me-

ta Italia (anche in quella più fredda, ricca e produttiva, per altro) si va regolarmente a scuola anche il sabato mattina.

Un mesetto fa ero a Ravenna e alloggiavo di fronte al Liceo classico Dante Alighieri. Sabato mattina un bel via vai, bar pieni, facce giovani e sorridenti e, udite udite, Liceo classico aperto, lezioni regolari. Non ho avuto l'impressione di essere nella Russia di Stalin, né nell'Italia dei balilla. Evidentemente chi stava andando a scuola non viveva quella situazione come se si trattasse di chissà quale profonda ingiustizia.

La didattica, specie quella del Liceo classico, ma non solo, morì quindici anni fa, sacrificata sull'altare dell'economia (o presunta tale). Non ricordo poderose manifestazioni studentesche, scioperi generali indetti dalle sigle sindacali, discese in campo di questo o quell'esponente della cultura... La questione del risparmio sulle bollette del riscaldamento è fuffa bella e buona. All'epoca insegnavo ad Asti, anche in quella Provincia, obertorto collo, prevalse la scelta più "sanguinosa". Quando, però, l'anno dopo mi ritrovai a chiacchierare in camera caritatis con un funzionario della Provincia, a mia precisa domanda circa i reali risparmi che la scelta ave-

va generato, ebbi come unica risposta un ampie e commiserabile sorriso: non c'era alcun bisogno di parole. Oggi la riscossa parte dai ragazzi: è un piccolo segnale, ma è un segnale di speranza. Inoltre, pur nel silenzio e nella solita interessata condiscendenza dei «decisionisti ultimi», le cinque ore di lezione che si sono, per anni, perdute il sabato non sono mai state recuperate: i moduli da 50 minuti, i potenziamenti farlocchi, la sterile fatica di rimanere in aula sino alle 14,30 e oltre: tutti miseri espedienti che hanno dato risultati risibili, se solo si ha un minimo di obiettività e dignità, professionale e non.

Credo che la scelta del Liceo King sia da tenere nella massima considerazione: la possibilità di andare a fare il fine settimana in montagna o di ritagliarsi brevi vacanze nel corso dell'anno scolastico non sono negare: basta una giustificazione. Si è sempre fatto, non è mai morto nessuno e a tutti può capitare l'occasione o la necessità di saltare un sabato di scuola. Le lezioni spalmate sui sei giorni, però, consentono una più normale e umana organizzazione dei tempi di studio e di vita nel corso di tutta la settimana e, lo posso garantire, un più fruttuoso e rilassato svolgimento dell'attività scolastica, per docenti e alunni.



CNR
Istituto di Scienze Marine
ESITO DI GARA
CIG A0166A89C6
CUP B53C22002150006

È stata aggiudicata procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa su piattaforma ASP di Consip S.p.A., per la fornitura di n. 3 veicoli sottomarini autonomi denominati "GLIDER" per misure oceanografiche fino a 1000m di profondità, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2 Investimento 3.1 Progetto "ITINERIS" - Codice NUTS TTC34 - CPV 38290000-4 - Importo complessivo € 870.000,00 oltre IVA - Aggiudicatario Alseamar sas importo aggiudicazione € 869.906,00 oltre IVA. Documentazione integrale disponibile su www.urp.cnr.it e su www.acquistinretepa.it. Invio alla GUUE: 27/02/2024.

Il RUP
Catia Chiappini

IL SINDACO MANFREDI: «UN IMPEGNO CHE HA COINVOLTO CON GIOIA TUTTA LA CITTADINANZA»

Laigueglia è il più bello dei «Borghi in fiore»

La cittadina, con 3.882 like, ha vinto la seconda edizione del contest lanciato dalla Regione

AL DUSE DA MARTEDÌ

L'Oreste tra Teatro e Graphic Novel

Una riflessione poetica e struggente sull'amore negato e sull'abbandono in uno spettacolo che unisce teatro e graphic novel. Al Teatro Duse da martedì 9 a giovedì 11 aprile va in scena L'Oreste, scritto da Francesco Niccolini, diretto da Giuseppe Marini e interpretato da Claudio Casadio. Prodotto da Accademia Perduta Romagna Teatri e Società per Attori, insieme con Lucca Comics & Games, il progetto fa convivere due forme d'arte solitamente distanti: il Teatro e la Graphic Novel. Sul palcoscenico prendono vita alcuni personaggi animati che, grazie al talento di Andrea Bruno (uno dei migliori illustratori italiani) e alle animazioni di Imaginarium Creative Studio, interagiscono con Oreste (Claudio Casadio), creando uno scambio continuo tra il corpo dell'attore e la proiezione grafica, tra la realtà e l'immaginazione. Tra momenti drammatici e altri teneramente comici, L'Oreste è uno spettacolo che affronta con grande sensibilità e originalità espressiva temi delicati come la malattia mentale, l'emarginazione e la mancanza d'amore. Martedì e mercoledì lo spettacolo inizia alle 20.30, giovedì alle 19.30.



Una bella immagine del lungomare di Laigueglia con un gozzo pieno di fiori

Giorgio Di Gregorio

■ Laigueglia con 3.882 «like» vince la seconda edizione di «Borghi in fiore», il contest social promosso dall'assessorato al Turismo di Regione Liguria con la collaborazione del Distretto Florovivaistico Ligure. Un successo per la cittadina che già è conosciuta in tutta la Penisola per essere inserita nella rete dei Borghi più belli d'Italia.

«La partecipazione al contest «Borghi in fiore» è stata una bellissima esperienza che ha coinvolto cittadini e turisti - commenta il sindaco Giorgio Manfredi - Ringrazio le persone che si sono prese cura delle composizioni floreali, gli uffici del nostro Comune per l'organizzazione dell'evento in loco, quindi chi le ha fotografate e diffuse sui social e, soprattutto tutti coloro, e sono stati sorprendentemente tanti, che hanno votato Laigueglia ed hanno espresso parole di apprezzamento e amore per il nostro borgo. Ringrazio la Regione Liguria per questa iniziativa che valorizza un prodotto tradizionale (fiori

e piante aromatiche) e bellezza del territorio, i nostri punti di forza per cui siamo apprezzati in Italia ed all'estero. La nostra migliore pubblicità è curare e promuovere il nostro ambiente e le nostre tradizioni. Tutta Laigueglia ha partecipato con entusiasmo: dalle attività commerciali a quelle turistico-ricettive, poi le associazioni, gli amici, i turisti. Tutti hanno fatto rete per un'iniziativa che ha valorizzato l'intera regione e soprattutto otto località tra costa ed entroterra. In particolare - sottolinea ancora il sindaco - è stata un'occasione per confermare la bellezza del nostro borgo che è salito sul podio per l'allestimento fiorito più bello della Liguria. Un plauso va naturalmente anche agli altri sette borghi dell'arco regionale ligure, due per ogni provincia, uno dell'entroterra e uno sulla costa che hanno partecipato all'iniziativa della Regione». Tutto è partito il 30 marzo quando la Regione ha dato vita ad un contest per votare il borgo preferito mettendo un like alle foto che sono state postate sul profilo Facebook dell'ente di piazza De Ferrari.

MARTEDÌ ALLE 18.30

Alla Sciorba un tuffo nelle «Emozioni senza respiro»



Martedì 9 aprile My Sport Sciorba alza il sipario su una nuova attività in programma all'interno del Polo Natatorio più grande della Liguria. «Emozioni senza respiro», a partire dalle 18.30, permetterà al pubblico di entrare a contatto con gli istruttori Apnea Academy di Apnea Village. Grazie alla didattica sviluppata dal campione Umberto Pelizzari e da molti altri grandi apneisti, sarà possibile scoprire come gestire il proprio respiro e la propria mente, per scendere in profondità, non solo in acqua ma anche nel proprio io. «L'offerta Apnea sarà proposta in My Sport Sciorba dall'associazione Apnea Village con la quale è nata una bella partnership che amplia ulteriormente le proposte agli utenti del My Sport Village Sciorba, combinando soluzioni che incontreranno nuove esigenze e che svilupperanno, ne siamo sicuri, nuove passioni acquatiche - racconta Massimo Fondelli, amministratore unico My Sport - Operiamo sempre in direzione della promozione della cultura del movimento, in tal senso è importante imparare a muoversi con disinvoltura nell'acqua approcciando anche il mondo subacqueo». My Sport Sciorba aggiunge così un ulteriore tassello a una vasta offerta per ogni età (sin dalla pancia della mamma) e abilità: dai corsi per gestanti, all'acquaticità neonatale, dai corsi nuoto bambini all'agonismo, al sincro ed alla pallanuoto. Ora l'utenza My Sport Sciorba potrà accedere ai corsi di Apnea Village tenuti dagli istruttori qualificati Apnea Academy. Per prenotare il posto all'evento e per ulteriori informazioni: <https://www.piscinesciorba.com>



CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017

Residence fronte mare in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di Finale Ligure.

Soggiorno in esclusivi appartamenti climatizzati, con angolo cottura accessoriato. Bike Room e terrazza solarium. Parcheggio su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i Bagni Lido situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche colazioni sul mare, ristorante con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.

SPECIALE 25 aprile - 1 maggio 2024
SPIAGGIA E PARCHEGGIO OMAGGIO



Lungomare Migliorini 9 Finale Ligure (Savona) - info@lidofinale.com -
Tel. +39 019 938 8013 + 39 370 379 0096



Scopri le nostre offerte esclusive - prenota on-line su www.lidofinale.com

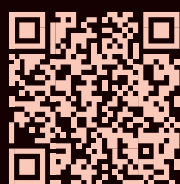
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

